

### FS ITALIANE, TRENITALIA: CONSEGNATO NELLE MARCHE UN ALTRO TRENO *POP*

- è il secondo convoglio dei 26 nuovi treni previsti dal Contratto di Servizio 2019–2033
- migliori standard e performance insieme a più comfort
- rilancio trasporto regionale in Italia: circa 6 miliardi di euro e 600 treni, circa 200 al Sud

San Benedetto del Tronto, 24 gennaio 2020

Arriva sui binari delle Marche un altro *Pop*, il secondo dei 26 nuovi treni previsti dal Contratto di Servizio 2019-2033, che da lunedì 27 gennaio sarà in circolazione fra Pesaro e Ascoli Piceno.

Alla cerimonia di consegna hanno partecipato **Luca Ceriscioli** e **Angelo Sciapichetti**, Presidente e Assessore ai Trasporti della Regione Marche. Per Trenitalia, **Orazio Iacono**, Amministratore Delegato, **Sabrina De Filippis**, Direttore Divisione Passeggeri Regionale e **Fausto Del Rosso**, Direttore regionale Marche.

Il nuovo *Pop* rientra nel Contratto di Servizio quindicennale, sottoscritto a dicembre 2019 da Regione Marche e Trenitalia (Gruppo FS Italiane), che prevede investimenti per oltre 300 milioni, di cui circa 200 destinati all'acquisto di nuovi treni per potenziare la mobilità regionale.

Saranno complessivamente 26 i nuovi e moderni treni, tutti *made in Italy*, previsti per le Marche che ridurranno l'età media dei convogli da 15,2 anni del 2019 a 6,1 del 2023.

Il *Pop* è un treno di ultima generazione che può trasportare fino a 530 persone con oltre 300 posti a sedere, una capacità di trasporto fino al 15 per cento superiore rispetto alla precedente generazione. Il convoglio è dotato anche di porta biciclette, che sui treni regionali delle Marche viaggiano gratis, oltre a una capacità di accelerazione superiore ai treni precedenti per ridurre eventuali ritardi. Inoltre, il *Pop* è riciclabile fino al 97% con una riduzione del 30% dei consumi energetici rispetto ai treni precedenti.

I *Pop* sono parte del più ampio piano di rilancio del Gruppo FS Italiane per il trasporto regionale che prevede un investimento economico complessivo di circa 6 miliardi di euro e oltre 600 nuovi treni entro cinque anni, per il rinnovo dell'80% della flotta. Una maxi



fornitura che, per numero di treni e valore economico, non ha precedenti in Italia. Unico l'obiettivo: garantire la qualità e l'eccellenza dell'alta velocità italiana anche nel trasporto ferroviario regionale e metropolitano e migliorare così la qualità di vita del milione e mezzo di pendolari che viaggiano ogni giorno con Trenitalia.